



**Numero di Protocollo: 2673**

N.2673 A32a19092018 - istsc\_CEEE01200B - 81003120615

Direzione Didattica Statale 3° Circolo

Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (CE)



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO**

Via Canduglia, 1 81031 Aversa (Ce) Tel. 081/8141844 – Fax 081/8149928

Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200B

E-mail: [ceee01200b@istruzione.it](mailto:ceee01200b@istruzione.it) Sito: [www.3circolodidatticoaversa.gov.it](http://www.3circolodidatticoaversa.gov.it)



***REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE  
APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CIRCOLO***

*con delibera del 10/09/2018*

*a.s. 2018-2019*



**Al personale docente**  
**Al ds/ga**  
**Al personale Ata**  
**Ai genitori Agli alunni**  
**All'albo on line**  
**Al sito web**

Visto il DPR 275/99;

Visto il D. Lgs 297/94;

Valutata la necessità di regolamentare le visite guidate e i viaggi d'istruzione;

IL Consiglio di Circolo

**adotta il seguente regolamento**

**1. Premessa**

1.1 - Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola.

1.2 - Tale fase di programmazione si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.

**2. Finalità**

2.1 - Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

2.2 - E' opportuna quindi la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

**3. Tipologia dei viaggi**

3.1 - I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

a) Viaggi di integrazione culturale

Con tali viaggi effettuati in località italiane, di una giornata, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici.

Detti viaggi possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola.

b) Viaggi connessi ad attività sportiva

Non va sottovalutata l'intrinseca valenza formativa che debbono assumere anche i viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive.

Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Si ricorda che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe.

E' pertanto indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico-culturale



c) Visite guidate e/o uscite didattiche

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, fattorie didattiche, etc. Per quanto attiene alle modalità di effettuazione delle visite guidate, si richiama l'attenzione sul fatto che le stesse possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.

#### **4. Destinatari**

4.1 - E' opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni.

4.2 - Non è ammessa la partecipazione, oltre agli studenti iscritti, di persone che non facciano parte del personale dipendente della scuola.

4.3 - La partecipazione dei genitori rappresentanti di classe potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni. Al fine di evitare eventuali responsabilità oggettive dell'istituzione scolastica, si ritiene opportuno che i genitori provvedano a proprie spese alla stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli alunni.

4.4 - Per gli alunni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare, già nella fase preparatoria ossia prima di presentare formale l'istanza scritta di effettuazione.

4.5 - Il Consiglio di classe si riserva di valutare l'adesione di alunni che abbiano gravi problemi di carattere disciplinare o di scarso rendimento imputabile a disinteresse, autorizzando o meno la loro partecipazione al viaggio.

#### **5. Organi competenti, procedure, organizzazione**

5.1 - I viaggi d'istruzione, a norma del T.U. 297/94 e del D.M. 1/2/01 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, sono rimessi all'autonomia decisionale degli organi di autogoverno della scuola. In particolare, spetta ai consigli di circolo o di istituto determinare, sulla base delle accertate disponibilità finanziarie, i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative, utilizzando gli orientamenti programmatici dei consigli di classe, dei quali si rende promotore il collegio dei docenti.

La deliberazione del consiglio di circolo o di istituto, la cui esecuzione spetta in prima istanza alla giunta esecutiva e, quindi, al dirigente scolastico, rappresenta, in sostanza, nella procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione del viaggio, l'atto finale che conclude varie fasi costituenti un vero e proprio procedimento amministrativo.

5.2 - L'organizzazione pratica dei viaggi è curata dalla funzione strumentale designata dal Collegio docenti, la quale predispose una proposta complessiva (mete, aspetti economici, tempistica), per l'approvazione del Consiglio di Circolo. Nel formulare le proposte, per il Consiglio di Circolo si attiene comunque ai seguenti criteri e modalità: la meta del viaggio della classe deve essere certa (non sono ammesse mete alternative) ed approvata dal Consiglio di classe; preferibilmente deve essere proposta la stessa meta per gruppi omogenei di alunni (ad esempio: classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>, classi 3<sup>^</sup>, classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>);

Il numero minimo di adesioni è di almeno 2/3 degli alunni componenti le singole classi coinvolte, salvo casi particolari ed eccezionali valutati ed approvati dal Consiglio di Circolo su richiesta del consiglio di classe, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Al divieto fanno eccezione i viaggi e le visite la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, sportive etc..

L'adesione del singolo alunno è considerata valida al momento del pagamento del primo acconto/cauzione non inferiore al 30% dell'intero importo dovuto (al fine di limitare defezioni e ritiri vari che possano compromettere l'intera organizzazione del viaggio) che sarà restituito prontamente in caso di mancata effettuazione del viaggio. Entro 15 giorni dalla data di approvazione del viaggio, e comunque non oltre il 7° giorno antecedente la partenza, gli studenti verseranno il saldo. Tale somma sarà rimborsata solo in presenza di sopravvenuti gravi, imprevedibili e documentati motivi che impediscano la partecipazione; dal rimborso sarà esclusa l'eventuale penale da versare all'agenzia di viaggio. Il rapporto accompagnatori/alunni per le gite scolastiche e per le visite guidate 1/10 per gli alunni della scuola dell'infanzia e 1/12 per gli alunni della prima e seconda classe della scuola primaria) e comunque non meno di due per ogni gruppo e/o destinazione, con eventuali correttivi in casi eccezionali; per le uscite didattiche il rapporto è di 1 accompagnatore per ogni gruppo classe.



E' prevista per classi numerose, con particolari esigenze, rappresentate alla dirigenza dal consiglio di classe e di interclasse, di intersezione, la possibilità della partecipazione dei soli genitori rappresentanti di classe senza oneri per la scuola.

5.3 - Le visite guidate di una giornata (fuori città) e le uscite didattiche (in città), verranno programmate dai Consigli di classe e autorizzate di volta in volta dal Dirigente scolastico su delega del Consiglio di Circolo.

5.4 - Gli adempimenti preliminari da assolvere per l'approvazione delle attività sono: I docenti accompagnatori, dovranno raccogliere per tutti gli alunni partecipanti il consenso scritto dell'esercente la patria potestà o personale che costituisce il presupposto per la partecipazione al viaggio e che non esonera gli organizzatori e gli accompagnatori dalle responsabilità di ogni ordine previsto dal sistema legislativo.

#### **6. Durata dei viaggi e periodi di effettuazione**

6.1 - E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni.

6.2 - Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

#### **7. Docenti accompagnatori**

7.1 - E' opportuno che i docenti accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio; qualora non fossero disponibili si attingerà anche al personale di altre classi.

7.2 - Sembra superfluo rammentare che detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

In particolare raccomandare agli studenti partecipanti ai viaggi di istruzione e alle visite guidate:

- essere puntuali alla partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi
- non portare con sé oggetti di valore
- custodire attentamente i telefoni cellulari
- tenere comportamenti adeguati in tutte le situazioni
- non assumere iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti ,gli studenti quindi non potranno in alcun modo essere autorizzati a spostarsi senza i docenti accompagnatori
- osservare le disposizioni previste dal Regolamento di Circolo che rimane in vigore per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa didattica.

7.3 - I docenti accompagnatori, inoltre, dovranno scrupolosamente attenersi al programma dell'attività, che potrà essere modificato per cause di forza maggiore soltanto dal responsabili di viaggio delegato dal Dirigente Scolastico.

7.4 - Ai fini del conferimento dell'incarico, il dirigente scolastico, nell'ambito delle indicazioni fornite dal consiglio di istituto e secondo le modalità e i criteri fissati al precedente art. 6, individua i docenti, tenendo conto della loro effettiva disponibilità, prima di procedere alle relative designazioni. La medesima linea procedurale sarà seguita ai fini delle eventuali integrazioni o sostituzioni, ove non sia stato raggiunto il numero degli accompagnatori richiesto.

7.5 - Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di una uscita didattica nel medesimo anno scolastico essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante. La disponibilità sarà acquisita in tempi congrui alla formulazione del piano della visite guidate e dei viaggi d'istruzione; l'eventuale indisponibilità deve essere comunicata con celerità.

7.6 - I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti ad informare gli organi collegiali ed il capo di istituto, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.



## **8. Scelta del mezzo di trasporto, dell'agenzia, della ditta di trasporti**

8.1 - Nella scelta dell'agenzia di viaggio o della ditta di autotrasporti deve essere osservata la procedura di cui al D.I. 28 maggio 1975 e al D.M. n. 44 del 1/2/01 (Regolamento amministrativo-contabile) e dalle disposizioni specifiche stabilite dal dirigente scolastico, sentita la funzione strumentale e il Direttore dei servizi amministrativi e generali.

## **9. Assicurazione contro gli infortuni**

9.1 - Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile.

## **10. Cenni riepilogativi sulla documentazione**

10.1 - Si rammenta che la documentazione da acquisire agli atti della scuola, per essere esibita prontamente ad ogni richiesta dell'organo superiore, è la seguente:

- La richiesta di partecipazione alla visita guidata o uscita didattica
- l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza
- l'elenco nominativo degli accompagnatori
- le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza
- il preventivo di spesa e delle disponibilità finanziarie a copertura, con l'indicazione delle eventuali quote poste a carico degli alunni
- il programma analitico dell'uscita
- la dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa
- ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato
- prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate
- specifiche polizze di assicurazione contro gli infortuni

Ai suddetti atti deve sempre fare riferimento la delibera del consiglio di circolo la quale dovrà, inoltre, contenere:

- la precisazione che è stato sentito il parere del consiglio di classe e del collegio dei docenti.

## **11. Modalità di pagamento delle quote di partecipazione alunni.**

Le quote di partecipazione degli alunni alle visite guidate vanno pagate nel modo seguente: versamento del C.C. postale n.° ..... intestato a D. D. 3 Circolo Aversa. Il versamento dovrà essere effettuato a nome della classe. La ricevuta va consegnata al referente delle gite o al coordinatore di classe. Nell'eventualità che i rappresentanti di classe siano disponibili, possono essere effettuati anche versamenti collettivi, allegando alla ricevuta un elenco dei nominativi degli alunni paganti, il versamento va effettuato, in questo caso, a nome del rappresentante con l'indicazione della classe di riferimento es. (Laura Bianchi rappresentante della classe 2B Secondaria). Nella causale del versamento va sempre indicato la visita guidata a cui il versamento si riferisce es. (Visita la teatro Diana (Na), 28 aprile 2019). In nessun caso va consegnato denaro contante ai docenti o al personale della scuola .

Il presente regolamento approvato dal Consiglio di Circolo entra in vigore con effetto immediato fino a quando non si riterrà di dover apportare modifiche debitamente approvate dall'organo competente.

Il Dirigente scolastico

Prof. ssa Anna Lisa Marinelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93